Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione 12/2013: 6.198
Lettori Ed. I 2015: 44.000
Quotidiano - Ed. Bari

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
BARI E PUGLIA

Dir. Resp.: Enzo d'Errico

10-NOV-2016
da pag. 5
foglio 1 / 2
www.datastampa.it

Rivoluzione a Brindisi

di **Francesca Mandese**

Se i piloti chattano con la torre di controllo

La rivoluzione nelle comunicazioni tra controllori di volo e piloti comincia oggi, a Brindisi. Sarà proprio l'aeroporto messapico, infatti, il centro dove Enav farà partire la sperimentazione del Data-Link, il sistema elaborato dallo stesso entre per rendere i voli sempre più sicuri.

Dopo la fase sperimentale, da gennaio 2017 Data-Link sarà disponibile sul Centro di controllo di Padova ed entro il prossimo anno anche nei Centri di Roma e Milano. Sostituirà le attuali comunicazioni a voce con comunicazioni di testo per eliminare le possibilità di incomprensioni e rendere più fluida l'interazione fra controllore e pilota. «Cominciamo da Brindisi — spiega Paolo Nasetti, responsabile delle operazioni di rotta Enav —, perché Enav ha scelto di utilizzare Brindisi come punto di lancio delle nuove tecnologie».

a pagina 5

Comunicazioni piloti-controllori La rivoluzione parte da Brindisi

Da oggi attiva il Data Link. Quando l'aereo è in quota stop ai contatti via voce

Il sistema
Per comunicare utilizzeranno schermi touch screen con dei simboli predefiniti

BRINDISI Si chiama Data-Link, è stato elaborato da Enav e servirà a rendere i voli sempre più sicuri. La sperimentazione del nuovo sistema di comunicazione tra torre di controllo e velivoli parte oggi, da Brindisi, per la fase sperimentale. Da gennaio 2017 sarà disponibile sul Centro di controllo di Padova ed entro il prossimo anno anche nei Centri di Roma e Milano. Sostituirà le attuali comunicazioni a voce con comunicazioni di testo per eliminare le possibilità di incomprensioni e rendere più fluida l'interazione fra il processo decisionale del controllore e la notifica dello stesso al pilota. «Cominciamo da Brindisi — spiega Paolo Nasetti, responsabile delle operazioni di rotta Enav —, perché Enav ha scelto di utilizzare Brindisi come punto di lancio delle nuove tecnologie ed anche perché, essendoci poco personale, la formazione può avvenire in tempi brevi. Il personale, infatti, è già pronto».

Ed ecco come cambierà il modo di comunicare. Adesso, il colloquio terra-bordo avviene esclusivamente attraverso comunicazioni vocali fra controllori e piloti. Enav dispone per questo di 21 centri radio remoti (ubicati essenzialmente su alture o montagne) e 44 centri radio aeroportuali. Su questa rete viaggiano i messaggi di coordinamento vocale fra i controllori, i dati radar, i dati meteorologici, i messaggi di volo e quelli informativi. Al fine di garantire la massima sicurezza delle operazioni di comunicazione sono presenti anche dei canali di emergenza basati su ponti radio e tratte satellitari. Da oggi, però, tutto cambia con l'implementazione della trasmissione dati fra terra e gli aeromobili attraverso il Data-Link Aeronautico. «Questo significa — spiega Nasetti — che il controllore non comunicherà via voce, ma invierà le informazioni semplicemente cliccando in un punto preciso del radar lable che corrisponde al volo e sulla quale si leggono tutte le informazioni relative a quel preciso aeromobile. Il dialogo tra piloti e controllori sarà possibile anche verbalmente, come ridondanza, soprattutto nei casi più particolari dove potrebbe risultare più immediata la comunicazione utilizzata fino ad oggi». Mentre a Brindisi andrà avanti la fase di sperimentazione, Enav completerà la realizzazione di 19 stazioni terrestri di ricetrasmissioni dati con l'obiettivo di mettere in esercizio tale tecnologia fra il 2016 e il 2017 nei vari centri di controllo. «L'introduzione del Data-Link, come tutte le altre innovazioni tecnologiche — aggiunge Nasetti — renderà il mondo aeronautico ancor più sicuro ed efficiente».

Il Data-Link sarà utilizzato in una fase ben precisa del processo di volo. La comunicazione vocale rimarrà durante tutta la fase di movimentazione al suolo dell'aeromobile e di autorizzazione al decollo o all'atterraggio. Una volta decollato, il velivolo viene instradato verso la successiva fase di rotta per l'inserimento nell'aerovia che gli è stata assegnata e qui viene preso in consegna dal Centro di controllo d'area (ACC) per l'assegnazione di un livello di volo e della traiettoria da seguire in modo che riman-

data stampa
dal 1980 monitoraggio media

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione 12/2013: 6.198
Lettori Ed. I 2015: 44.000
Quotidiano - Ed. Bari

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
BARI E PUGLIA

Dir. Resp.: Enzo d'Errico

10-NOV-2016
da pag. 5
foglio 2 / 2
www.datastampa.it

ga sempre alla distanza di sicurezza, sia verticale (1000 piedi) che orizzontale (5 miglia nautiche), dagli altri velivoli. È proprio in questa fase che subentrerà il Data-Link, sia per gli aeromobili che sorvolano lo spazio aereo italiano che per quelli in atterraggio.

Per il Centro Enav dell'aeroporto di Brindisi, questa non è la prima volta in cui ci si muove nel campo delle novità assolute. Dallo scorso mese di aprile, infatti, a capo dei 13 controllori di volo e di una impiegata amministrativa c'è una donna. È Laura Delvecchio, 38 anni, di Ceglie Messapica, prima capo impianto donna d'Italia. Ha raggiunto quel traguardo, ed anche quel record, dopo 14 anni di attività con Enav, 12 dei quali trascorsi nell'aeroporto di Grottaglie per poi assumere, a dicembre del 2015, a Brindisi, l'incarico di responsabile dell'addestramento e subito dopo quello di capo impianto.

Una giovane donna di poche parole, molto legata alla sua terra, che non fa passare giorno senza fare una capatina in cima alla torre che domina le piste del «Papola-Casale» per rivivere l'atmosfera e l'emozione del lavoro sul campo, del primo contatto con gli aerei in arrivo e del saluto a quelli in fase di decollo».

Francesca Mandese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ai comandi La torre di controllo di Brindisi Nella foto piccola Laura Delvecchio, la responsabile del centro

L'ente

- Enav, Ente nazionale di assistenza al volo, è la società che gestisce il traffico aereo civile in Italia dalle torri di controllo di 43 aeroporti e dai 4 Centri di controllo d'area
- Gestisce il volo in tutte le sue fasi, dalla messa in moto al decollo, e lo guida per tutta la rotta fino all'atterraggio sulla pista e al parcheggio
- Da oggi, quello di Brindisi sarà sede della sperimentazione del nuovo sistema di comunicazione tra controllori e piloti chiamato Data-Link ed elaborato da Enav

data stampa
dal 1980 monitoraggio media